

L'APPELLO

Richiesta di risarcimento
totale alla Provincia
per i danni da alluvione

«Basta col consumo di suolo agricolo»

Coldiretti ai nuovi sindaci
«Edifici solo se necessari»

ANTONIO GATTO

Finito il tempo di elezioni e di promesse è arrivato il tempo delle cose concrete. Ecco le aspettative che l'associazione degli agricoltori altogardesani, la sezione locale di «Coldiretti» ha per i prossimi cinque anni nei confronti delle nuove amministrazioni. L'associazione vanta più di 600 soci nella nostra zona impegnati in varie attività agricole sempre più declinati ad un'agricoltura bio, con 100 aziende certificate e in continua crescita.

Cosa vi aspettate dalle nuove amministrazioni?

Il presidente dell'associazione Romano

«Anche le ciclabili
meglio realizzarle sulle
strade interpoderali,
la convivenza tra bici
e trattori è possibile»

Calzà è fiducioso e chiede soprattutto dialogo: «Con le amministrazioni passate abbiamo sempre avuto il modo di collaborare, tutto quello che chiediamo è di venire interpellati ogni volta che l'amministrazione parla di terreni e agricoltura, siamo esperti e possiamo dare il nostro punto di vista».

Ci sono questioni in sospeso?

«Con Riva - dice Calzà - c'è da trovare una soluzione al campo nomadi in zona S.Andrea; c'è una situazione di degrado perché mancano servizi e per chi ha il terreno vicino non è il massimo. Per quanto riguarda Arco sarebbe opportuno riprendere il censimento degli ulivi comunali, un lavoro oneroso ma anche doveroso, così da poter suddividere i costi del nuovo impianto irriguo».

E nei comuni più piccoli?

«In val di Ledro - dice il presidente - c'è da affrontare il discorso malghe. Sono scaduti i termini e chiederemo che le malghe vengano assegnate a gente del posto, soprattutto a giovani ledrensi che in questi anni si sono impegnati in questa attività».

Il consumo di suolo è una questione importante.

«Sicuramente - parla il direttore Alessio Mascher - va ridotto il consumo di suolo per le costruzioni. Non siamo contrari a nuove infrastrutture ma vanno fatte solo se necessarie. Per esempio

con le ciclabili - continua il direttore - chiediamo di sfruttare le strade interpoderali invece di crearne di nuove, la convivenza tra mezzi agricoli e bici è possibile, basta adottare qualche accorgimento».

Il presidente aggiunge: «In tutti i programmi elettorali c'era la tutela ambientale, quindi direi che non dovrebbero esserci problemi in tal senso».

A proposito di ambiente, la Sarca ha fatto danni con l'alluvione?

«Da Pietramurata fino alle foci - racconta Calzà - ci sono stati danni agli impianti, stalle allagate, macchinari, coltivazioni e fieno da buttare. Non sappiamo di chi sia la colpa di questo disastro e non volgiamo puntare il dito contro nessuno, ma chiediamo di fare luce e che la Procura si muova per evitare in futuro che si ripetano eventi del genere».

Le vostre assicurazioni non coprono i danni?

«No, le assicurazioni rispondo solo per il raccolto perso, per fare un esempio chi ha avuto danni ai meleti non riceverà nulla perché le mele sono già state raccolte».

Chiederete un aiuto alla Provincia?

«Certamente, stiamo raccogliendo i dati per capire l'esatta entità dei danni. Sicuramente - precisa Calzà - chiederemo un rimborso del cento per cento e auspico che la Provincia istituisca un fondo ad hoc e attivi una procedura veloce di rimborso come era stato fatto nel 1999».

«Bene il raccolto
quest'anno, mosca
olearia e cimice asiatica
sono sotto controllo
nella nostra zona»

La raccolta come è andata fino ad ora?

«Per la frutta è andata bene, buona qualità e anche quantità come non si vedeva da anni, lo stesso vale anche per l'uva. Da record sarà la raccolta dell'oliva, se il tempo ci assiste; le stime promettono molto bene».

Niente parassiti a rovinare la festa?

«La mosca olearia sembrerebbe sia stata arginata con i trattamenti e le trappole, lo stesso si può dire anche della cimice asiatica, i tecnici hanno fatto un buon lavoro perché hanno individuati i tempi e i trattamenti giusti».



I soci di Coldiretti quando hanno sanificato le strade coi loro mezzi. Accanto gli effetti dell'esondazione

